

Web

contatti
www.unita.it.blog

Social Il partito di Tremonti



A sud del blog
Manginobrioches
manginobrioches
blog.unita.it

Il sospetto di zia Emma: Harry Potter siamo noi

«Me la spieghi, questa cosa? Che non ho capito bene come funziona». «Niente, zia, come funzionano sempre queste cose. Al potere c'è uno solo, un individuo spregevole, interessato solo a se stesso e a quanto più a lungo può conservarsi e conservare il suo dominio su cose e persone. Non gli interessa altro, e usa qualunque mezzo».

«Ma ci sono pure quelli che lo seguono».

«Certo. Ha un gruppo di fedelissimi. Non sono molti, ma sono una minoranza-maggioranza che basta a controllare tutto il Paese. Finché stanno con lui, sono potenti anche loro. E sono disposti a qualunque cosa, pur di continuare così: spergiurano, tradiscono, stravolgono la verità, chiudono gli occhi, eseguono i compiti più disgustosi».

«E la gente?».

«La gente soffre in silenzio, per lo più... Persino quelli a cui lui piaceva, pensa. Quelli che erano ammalati, dal suo potere. Anche perché il Paese cade a pezzi attorno a loro, tutti sono più poveri e più infelici, e poi anche spaventati».

«Ma la gente lo sa che se si mette assieme, tutta assieme, può sconfiggerlo?».

«Diciamo che lo ha dimenticato, e poi c'è un momento in cui diventa pure difficile, anzi sembra proprio inutile, organizzarsi e lottare. Ma c'è chi continua a fare la resistenza, e piano piano... ».

«Ah, ecco, volevo dire. Comunque vada, anche se non funziona o non funziona subito, la resistenza ci fa restare umani».

«Assolutamente, zia. La resistenza ci tiene svegli. Anche quella degli altri, anche quando noi non siamo capaci».

«E insomma, alla fine ci sono speranze per tutti?».

«Sì, alla fine sì. Ma si dovrà lottare, rischiare, mettersi in gioco».

«Lo sai che comincia a piacermi, questo - come si chiama - Harry Potter? Devi portarmi a vederlo, nipote».

«Quando vuoi, zia».

«Sai, ho il sospetto che siamo noi, Harry Potter».



Maria

NON è Tremonti l'autore di tutto ciò..anzi lui in questa fase del gioco è la "vittima" del suo partito (intendiamoci eh, sono tutti corrotti venduti farabutti) nel senso che quando i suoi colleghi avvertirono una certa fiducia in Tremonti nei sondaggi (era sempre al 1°) d'allora fu considerato un "nemico" del partito, un rivale x B & B e tutti quelli che li lecono dietro..quindi fuoriesce la storia di Milanese, guarda caso, dimesso subito sapendo di avere troppa carne al fuoco. Sicuramente Tremonti aveva già capito che gli volevano stroncare le ali (ormai troppo autorevole). Berlusconi poi si è nascosto x giorni mentre è successo la valle della speculazione e la forzatura di una manovra (fatto cmq dal partito intero, non avendo altre scelte visto che dei loro privilegi e della liberalizzazione non se ne poteva proprio parlare!) così l'hanno "politicamente" stroncato il cammino verso la pole position... tutti giochi ormai "evidenti"...

Fonte: www.unita.it



Carlo Bocchetti

Qualche ingenuo è tentato di considerare Tremonti quasi presentabile. Ricordiamoci però che Tremonti comincia la sua carriera politica come 'responsabile' (allora, si chiamavano voltagabbana) e che un onesto commercialista, messo al suo posto, avrebbe certamente fatto meglio di lui.

Fonte: www.facebook.com/unitaonline



Mario Gabriele Falcone

Tremonti il grande genio della finanza, quello che ci ha ridotto in mutande...un bluff tragico, o meglio catastrofico. Filosofia finanziaria tremontiana: non dare i soldi a chi bisogna darli e far pagare chi di soldi non ha più ..che genio eh!!!

Fonte: www.facebook.com/unitaonline

Giovanni Semeria

Fini e Tremonti fiutano da tempo l'inevitabile frana di Berlusconi ed hanno provato a tutelarsi...vorrei che la sinistra, nel suo complesso, fosse altrettanto preparata e la smettesse con certe seghe mentali!

Fonte: www.facebook.com/unitaonline



Tonino Sarracco

Ma l'avete già dimenticato? Fu il primo a cambiare casacca insieme al senatore Grillo. Eletto nelle liste del PPI passò con Forza Italia e consentì la nascita del primo governo Berlusconi. Ex socialista commercialista di Craxi, ex PPI, ExForza Italia non è niente altro che un opportunista e continua ad essere un ex..totalmente inaffidabile!

Fonte: www.unita.it

l'Unità

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Sardo

VICEDIRETTORI
Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale)
Daniela Amenta, Fabio Luppino
ART DIRECTOR Loredana Toppi
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA
via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabrizio Meli
CONSIGLIERI
Eduardo Bene, Marco Gulli

www.unita.it

IL CASO

Spidertruman spopola sulla rete

POLITICA

Tremonti scrive a l'Unità: «Il mio progetto Futuro»

BUFERA MURDOCH

Rebecca in carcere Via il capo di Scotland Yard



Vergogna Cie L'appello

MIGLIAIA DI FIRME CON L'UNITÀ